

## Neonati in difficoltà: soccorsi con l'eliambulanza

**Pubblicato:** Venerdì 30 Novembre 2018



Da domani, 1 dicembre, il **trasporto neonatale con eliambulanza** potrà avvenire **su tutto il territorio lombardo**, anche in quelle zone (in particolare di montagna) più difficili da raggiungere.

### LA COLLABORAZIONE CON L'ASST DI LECCO E AREU

“L'estensione di questo servizio di elisoccorso – ha spiegato **l'assessore regionale al Welfare, Giulio Gallera** – rappresenta un'importante garanzia della sicurezza dei più piccini ed è possibile dalla collaborazione tra AREU, la Terapia Intensiva Neonatale e la Direzione Generale dell'ASST di Lecco, individuata come partner per la pluriennale esperienza nell'ambito dell'elitrasporto neonatale”.

### SI COMPLETA UN SERVIZIO Già ATTIVO DAL 1991

Il servizio completa il già eccellente sistema di trasporto neonatale ordinario, attivo dal 1991 e basato sull'attività di 11 Terapie Intensive Neonatali (TIN), e permette di collegare i 'punti' più distanti della rete neonatale mediante un trasporto rapido e protetto attivo sia di giorno che di notte, secondo regole ben definite.

“Offriamo una risposta omogenea e adeguata – ha sottolineato Gallera – in particolare **al bacino di utenza rappresentato dall'area montana**, consentendo anche un miglior utilizzo delle risorse su gomma”.

**Il trasporto in utero rappresenta comunque sempre la soluzione preferibile:** negli ultimi 5 anni sono stati effettuati dalle TIN lombarde circa **3.400 trasporti**, per **una media di 680 trasporti all'anno**, ma nella quasi totalità dei casi si è trattato di trasporti su gomma.

“La strutturazione di un servizio omogeneo ed efficiente – ha specificato l'assessore – permetterà di incrementare l'utilizzo dell'elicottero, in particolare per i bimbi delle aree più difficilmente raggiungibili. In tempi di ridefinizione della rete di assistenza neonatale è un importante elemento aggiuntivo di sicurezza per i neonati, che potrà ulteriormente ampliarsi con l'esperienza che si maturerà nel prossimo futuro. Un servizio che, insieme all'istituzione dell'**ostetrica del territorio e il rafforzamento del percorso nascita**, rappresenta un'ulteriore risposta efficace di Regione **a supporto delle partorienti anche a fronte della chiusura di alcuni punti nascita sul territorio** dovuta alla mancanza dei requisiti di sicurezza previsti dalla legge”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it